

Bilancio di sostenibilità

| 2025

Sommario

1	Lettera agli stakeholder	01
2	Nota Metodologica	03
3	L'Azienda	05
3.1	La storia	05
3.2	I valori che ci guidano	07
3.3	La nostra mission	08
3.4	La nostra vision	08
4	I prodotti	10
4.1	Metodo One-Shot®	11
4.2	Certificazioni e qualità	12
5	Il percorso di sostenibilità	13
5.1	Analisi di materialità	13
6	Governance, etica ed integrità	16
6.1	Struttura e composizione della governance	16
6.2	Modello organizzativo, gestione e controllo	16
6.3	Il Codice Etico	17
6.4	Meccanismo di segnalazione	18
6.5	Sicurezza informatica e privacy	19



7	Crescita responsabile	21
7.1	La collaborazione con i fornitori	21
8	Le nostre persone	23
8.1	Occupazione e benessere	23
8.2	Gender Pay Gap	26
8.3	Salute e Sicurezza	28
8.4	Gestione Salute e sicurezza a livello locale	29
9	La Fondazione Angelo Affinita	31
9.1	I progetti della Fondazione	32
10	L'impegno verso l'ambiente	35
10.1	Gestione dell'energia	36
10.2	Dati quantitativi	39
10.3	Emissioni	41
10.4	Materiali ed economia circolare	43
10.5	Rifiuti	44
10.6	Acqua	45

Lettera agli Stakeholder



Cari Stakeholder,

con piacere condivido con voi il primo **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo SAPA**, un passaggio significativo nel nostro percorso di crescita responsabile. Abbiamo scelto di intraprendere questo cammino con trasparenza, per condividere con voi il nostro impegno quotidiano verso un modello di sviluppo attento all'ambiente, alle persone e al territorio in cui operiamo.

Sin dalle origini, la nostra azienda è guidata da valori profondi che continuano a orientare le decisioni quotidiane: **fattore umano**, etica e **mobilità sostenibile**.

Il **fattore umano** si riflette nella qualità dei nostri prodotti, nell'affidabilità dei nostri processi e nella cura per il benessere delle persone che lavorano con noi; **l'etica** ci guida ad agire con correttezza, responsabilità e trasparenza; la **mobilità sostenibile** ci spinge a investire in competenze, tecnologie e soluzioni capaci di rafforzare la competitività riducendo al contempo gli impatti ambientali e sociali delle nostre attività, per lasciare un effetto positivo nel tempo.

Operiamo da oltre 50 anni nel settore automotive, un ambito industriale altamente competitivo, caratterizzato da requisiti stringenti in termini di qualità, affidabilità, sicurezza, continuità produttiva e capacità di innovazione.

In questo contesto consideriamo la Sostenibilità una dimensione integrante del modo in cui progettiamo e produciamo, ponendoci di fronte a sfide rilevanti in termini di utilizzo responsabile delle risorse, riduzione degli impatti ambientali, gestione dell'energia, selezione dei materiali, sicurezza dei lavoratori e sostenibilità della catena di fornitura.

Per affrontare queste sfide nel corso del 2025 abbiamo avviato un percorso strutturato volto a integrare progressivamente i principi della sostenibilità all'interno del nostro modello di business.

Elementi principali di questo percorso sono rappresentati da:

- Il rafforzamento della governance della sostenibilità attraverso la costituzione di un Team ESG interno al Gruppo che ha il compito di supportare la Direzione nella definizione delle priorità ESG, nel coordinamento delle iniziative di sostenibilità, nella raccolta e nel monitoraggio degli indicatori rilevanti, nonché nella promozione di una cultura aziendale sempre più orientata alla responsabilità e al miglioramento continuo;
- il mantenimento e/o estensione delle Certificazioni che includono aspetti rilevanti per la sostenibilità, come la qualità dei processi, l'ambiente, l'energia, la salute e sicurezza dei lavoratori, la gestione dei rischi e la soddisfazione del cliente;
- la predisposizione di un piano di decarbonizzazione con investimenti in fonti rinnovabili e in tecnologie per l'efficienza energetica;
- la gestione responsabile delle materie prime, la riduzione degli sprechi e l'introduzione di soluzioni orientate all'economia circolare;
- l'impegno sociale sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la valorizzazione delle persone, rispetto della dignità individuale, inclusione e promozione di un ambiente professionale fondato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco.

La redazione di questo Bilancio, ispirato agli standard GRI, rappresenta per noi l'impegno a generare valore in modo sostenibile, coniugando competitività industriale e innovazione con i principi di sostenibilità.

Nei prossimi anni intendiamo proseguire con determinazione lungo questa direzione, rafforzando il nostro sistema di monitoraggio delle performance ESG, consolidando il piano di decarbonizzazione, migliorando l'efficienza dei processi produttivi, promuovendo pratiche responsabili lungo la catena di fornitura e valorizzando il contributo delle persone che ogni giorno partecipano alla crescita del Gruppo

Desidero infine ringraziare collaboratori, clienti, fornitori, partner e comunità per la fiducia, il supporto e il contributo offerto al nostro percorso. Il dialogo con voi rappresenta un elemento fondamentale per costruire un modello d'impresa più resiliente, responsabile e orientato al futuro.

*il Presidente,
Rosanna Dora De Lucia*





Con il presente documento, SAPA S.p.A. (di seguito “SAPA” o “Il Gruppo”) pubblica il primo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2025 (di seguito “il Bilancio”). All'insegna della trasparenza, le informazioni che contiene forniscono agli stakeholder una visione accurata e completa delle attività, strategie, andamento aziendale e dei risultati conseguiti da SAPA nel proprio impegno verso una crescita economica e uno sviluppo del business responsabile, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder e perseguendo il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

Il Bilancio è stato redatto ispirandosi alle linee guida dei Global Reporting Initiative Sustainability Standards (GRI Standards), pubblicati nel 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organismo indipendente che definisce le linee guida per la rendicontazione non finanziaria. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato nella Tabella a fine documento “Indice dei contenuti GRI”.

Questa edizione è stata sottoposta ad assurance esterna ed è possibile visionarne la lettera al termine del presente documento.

Il Bilancio riporta i risultati dell'esercizio 2025 (1° gennaio – 31 dicembre 2025) in ambito economico, sociale e ambientale, così come avviene all'interno del Bilancio Economico-Finanziario. Ove possibile si favorisce il confronto con i dati relativi al periodo di rendicontazione precedente.

Con l'obiettivo di garantire la massima affidabilità dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio, è stato privilegiato l'inserimento di grandezze direttamente misurabili ed è stato evitato il più possibile il ricorso a stime che, dove presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economiche, ambientali e sociali si riferisce alle seguenti aziende del Gruppo:

Paese	Azienda	Sede Legale	Plant	Indirizzo	Attività
Italia	SAPA S.p.A. ¹	Via del Caravaggio 3, 20144, Milano	Arpaia HQ	Via Appia Est 1, 82011, Arpaia, Benevento	Stampaggio
			Forchia Painting Plant	Contrada Acquavitale snc, 82011, Forchia, Benevento	Verniciatura
			Gissi Plant	Zona Industriale, 66052, Gissi, Chieti	Stampaggio
	STA S.r.l.	Via del Caravaggio 3, 20144, Milano	Airasca Painting Plant	Via Torino 58, 10060, Airasca, Torino	Verniciatura
			San Martino Alfieri Plant	Via Vittorio Alfieri 35, 14010, San Martino Alfieri, Asti	Stampaggio
			Dronero Logistic Hub	Via Cuneo 1/C, 12025, Dronero, Cuneo	Hub Logistico
Spagna	Indea Auriense S.A.U.	Polígono Industrial Parque Empresarial de Pereiro de Aguiar, Parcelas 8/9, 32792, Pereiro de Aguiar, Ourense	Ourense Plant	Polígono Industrial Parque Empresarial de Pereiro de Aguiar, Parcelas 8/9, 32792, Pereiro de Aguiar, Ourense	Stampaggio
			Ourense Tooling Factory	Calle Monfort de Lemos, 10, Parque Tecnológico de Galicia, 32901, San Cibrao das Viñas, Ourense	Costruzione stampi
	Indea Palencia S.A.U.	Calle Tren Shangay (P.Ind. Venta de Baños) s/n Parc., Pc 170-172, 34200, Venta de Baños, Palencia	Palencia Plant	Calle Tren Shangay (P.Ind. Venta de Baños) s/n Parc., Pc 170-172, 34200, Venta de Baños, Palencia	Stampaggio
Polonia	SAPA Polska Sp. z o.o.	Ul. Narutowicza 53, 41-200, Sosnowiec	Manufacturing plant	Sosnowiec Plant: Ul. Narutowicza 53, 41-200 Sosnowiec	Stampaggio
Paesi Bassi	Promens Zevenaar B.V.	Einsteinstrasse, 22 Zevenaar 6902PB	Zevenaar Plant	Einsteinstrasse, 22 Zevenaar 6902PB	Stampaggio
Estonia	Promens Rõngu A.S.	Tartu maakond, Elva vald, Rõngu alevik, Tehase tn 4, 61001	Rongu Plant	Eesti, Tartu maakond, Elva vald, Rõngu alevik, Tehase tn 4	Stampaggio
Marocco	INDEA Tanger S.A.R.L.	Zone Franche d'Exportation Ilot, 68 LOT 2, 90100, Tanger	Tanger Plant	Zone Franche d'Exportation de Tanger, ilot n° 68, lot n° 2 90100 Tanger	Stampaggio e Magazzino

I dati riportati nel seguente Bilancio sono da considerarsi relativi al Gruppo, tranne laddove specificato.

In conformità con il principio di rilevanza, o “materialità”, i contenuti oggetto della rendicontazione sono stati definiti dall’azienda a partire dai risultati dell’analisi di materialità condotta nel primo semestre del 2026. L’analisi ha permesso di identificare gli impatti e le tematiche più rilevanti per l’azienda e i suoi stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di SAPA è pubblicato a Giugno 2026 e reso disponibile sulla pagina web dell’azienda sotto la voce “Sostenibilità”. Per maggiori informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a compliance@sapagroup.it.

¹ A seguito della fusione per incorporazione di Robotec in SAPA S.p.A., perfezionata il 29 dicembre 2025, il relativo impianto produttivo rientra nel perimetro di rendicontazione di SAPA S.p.A. e corrisponde al Plant Gissi.



La Storia

Oggi, SAPA S.p.A. è un gruppo industriale italiano specializzato nello stampaggio ad iniezione per il settore automotive, con fornitura diretta ai maggiori Car Makers in Italia e all'estero contribuendo attivamente alla mobilità sostenibile: un risultato che affonda le proprie radici in una storia avviata diversi anni fa.

SAPA infatti nasce negli anni '70 dalla visione imprenditoriale di Angelo Affinita che, partendo dalla tradizione del made in Italy respirata in casa poiché suo papà era un artigiano, seppe trasformare profondamente il modello produttivo, arrivando a cambiare radicalmente il lavoro del padre e il futuro di SAPA: passando dalla lavorazione manuale, alla perfezione del lavoro in serie. Il passaggio dalla produzione artigianale alla produzione di serramenti in serie ha permesso di ottimizzare i processi di lavoro e la produzione.

Le straordinarie capacità umane, tecniche e imprenditoriali di Angelo Affinita hanno trasformato l'attività di impresa artigianale in una realtà industriale consolidata e in crescita, con 20 stabilimenti tra Italia, Europa, Asia, America e Africa, oltre 3.400 dipendenti e circa 700 milioni di fatturato.

Ad oggi la guida dell'azienda è affidata prevalentemente alla famiglia Affinita. Il CdA è composto da cinque membri: il cav. Rosanna Dora De Lucia ha la carica di Presidente del CdA, Mariangela, Antonio e Giovanni ricoprono il ruolo di Executive Director, congiuntamente a un amministratore designato dal Socio di minoranza.

I numeri di SAPA S.p.A.



3.400+

Persone



11+

Paesi in cui
siamo presenti



200mln

Componenti prodotti
all'anno



5

Impianti
fotovoltaici



+1.8mln kWh

Consumati dai nostri
impianti di fotovoltaico



32.52%

Energia Elettrica
rinnovabile consumata
nel 2025



1974

Simeg Srl

Angelo Affinita avvia il suo percorso imprenditoriale fondando Simeg S.r.l., operante nel settore della galvanica.

1995

Plast Caudio S.r.l.

Viene costituita Plast Caudio S.r.l., avviando dopo quasi 20 anni l'attività di stampaggio di materiali plastici. La produzione è rivolta ai settori automotive ed elettrodomestici.

2005

Fornitore FIAT

SAPA diventa fornitore TIER1 di FIAT grazie all'acquisizione di Lucchesi S.r.l., azienda attiva nello stampaggio di materie plastiche.

2007

Acquisizione Robotec

Il Gruppo acquisisce Robotec S.r.l. Si tratta di un processo di consolidamento nel campo automotive e nell'industria dello stampaggio plastico.

2019

FCA Supplier of the Year

SAPA riceve il premio FCA "Supplier of the Year 2019" per il costante perseguimento dell'eccellenza tecnologica e l'ottimizzazione dei costi di prodotto.

2018

One-Shot® Method

Il Metodo One-Shot viene brevettato a livello mondiale. SAPA acquisisce il Gruppo Semat (stabilimenti in Italia e Cina) ed entra nel segmento dei veicoli industriali e delle autovetture di lusso, diventando fornitore per l'intero Settore Mobility.

2017

Polonia & VW

SAPA inaugura uno stabilimento in Polonia, avviando una collaborazione diretta con il Gruppo VW. Nello stesso anno, SAPA acquisisce il 100% di Brigoni S.p.A.

2013

Jeep & Gruppo FCA

Il Gruppo avvia nuove collaborazioni commerciali con JEEP e l'ex Gruppo FCA.

2019

Cavaliere del Lavoro

Rosanna De Lucia, Presidente di SAPA, riceve il titolo di "Cavaliere del Lavoro" dal Presidente della Repubblica Italiana, in riconoscimento del suo straordinario contributo al mondo dell'industria.

2023

Gruppo Hispamoldes

Il Gruppo SAPA acquisisce una quota di maggioranza in Quarza's portfolio company, Grupo Hispamoldes, rafforzando la propria presenza in Spagna e Marocco. Un azionista di minoranza entra nel capitale di SAPA Group.

2024

Paesi Bassi & Truck Industry

SAPA Group finalizza l'acquisizione del 100% di due entità giuridiche (Promens Zevenaar BV - Paesi Bassi, Promens AS - Estonia), specializzate nella produzione di componenti termoplastici e rivestimenti interni per il settore dei veicoli industriali.

2025

Acquisizione Megatech

SAPA Group prosegue la propria espansione nel settore dei componenti plastici per la mobilità, acquisendo il 100% di Megatech Industries AG, fornitore automotive internazionale specializzato nello sviluppo e nella produzione di componenti plastici per interni ed esterni.

I valori che ci guidano



I valori che guidano l'azienda oggi affondano le radici nel modello imprenditoriale di Angelo Affinita, che considera la crescita dell'azienda al pari passo con la crescita umana. Una concezione dell'azienda all'avanguardia.

| L'azienda è un bene sociale, non un bene personale. ”

Angelo, infatti, ha sempre prestato la massima cura e attenzione allo sviluppo, alla promozione e alla qualità della vita delle persone sul posto di lavoro. Ha sempre considerato il suo ruolo di amministratore come un servizio a favore dei collaboratori e di una terra troppo spesso senza lavoro.

Il successo imprenditoriale non ha cambiato il suo stile di vita: è rimasto sempre semplice e schietto. Un uomo buono, autentico, solidale verso il prossimo.

Ancora oggi quei valori sono le fondamenta di tutte le persone che lavorano in SAPA.

| È la persona che fa la differenza
Angelo Affinita ”



La nostra mission



SAPA guida soluzioni per la mobilità e per l'industria attraverso ownership e leadership proattiva. Dal 1974, SAPA è guidata dalla famiglia Affinità: un'eredità che rafforza la cultura del “sentirsi responsabili” valorizza lo spirito imprenditoriale e spinge a offrire innovazione, sicurezza e qualità in tutto ciò che facciamo.



Ownership

Responsabilità e
decisioni rapide



Imprenditorialità

iniziativa, pragmatismo
e visione



Eccellenza operativa

Innovazione, sicurezza
e qualità

La nostra vision

Crescere come un gruppo globale, agendo con responsabilità, agilità e visione. SAPA evolve oltre i confini tradizionali, trasformando il cambiamento in opportunità e creando valore sostenibile e duraturo per clienti, persone e comunità.

Coltiva la creatività, la capacità umana di esplorare nuove strade che portano a soluzioni nuove e raggiunge gli obiettivi grazie a relazioni solide, lavorando insieme in modo efficace.



Agilità globale

One group,
One direction



Creatività

Nuove strade,
nuove soluzioni



Relazioni

collaborazione efficace,
risultati condivisi

Ownership & Proactivity



Ci assumiamo la responsabilità e agiamo tempestivamente, trasformando le sfide in opportunità. Alimentiamo nuove soluzioni attraverso la creatività e una forte collaborazione.

Global Perspective

Agiamo come uno, unendo la forza globale con l'impatto locale, il lavoro di squadra e la proprietà condivisa



Strive for excellence

Creiamo valore duraturo attraverso: responsabilità, partnership affidabili, attenzione al cliente e trasparenza etica



Growing, together

Cresciamo in modo sostenibile, bilanciando la redditività con la responsabilità per le persone, la sicurezza e l'ambiente facendo scelte disciplinate che proteggono il nostro futuro





SAPA realizza componenti plastici destinati principalmente al settore mobilità mediante processi di stampaggio a iniezione e la tecnologia proprietaria One-Shot®.

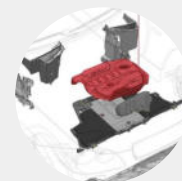
In funzione delle specifiche applicazioni e dei requisiti tecnici richiesti dai clienti, l'azienda impiega anche compound termoplastici contenenti quote di materiale riciclato e, per alcune applicazioni, materiali ottenuti interamente da materia prima riciclata.

La tecnologia One-Shot® consente di integrare in un'unica fase produttiva funzioni e componenti che nei processi tradizionali richiederebbero lavorazioni e assemblaggi separati, contribuendo alla semplificazione del processo produttivo, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle materie prime e alla riduzione di sfridi, scarti e rilavorazioni.

One-Shot®
A Pillar bi-color



One-Shot®
Engine Beauty Cover



One-Shot®
C Lower Pillar



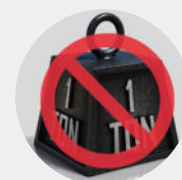
One-Shot®
Green Fiber



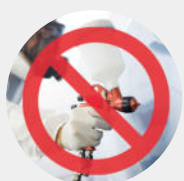
One-Shot®
No Assembly



One-Shot®
No Metal



One-Shot®
Plasting Painting



One-Shot®
Trunk Carpet





In un solo metodo tutti i passaggi delle metodologie tradizionali di produzione componenti auto.

Una delle peculiarità di SAPA è quella di avere un reparto di ricerca interno “Ingegneria dell’Innovazione”. Questo ha permesso all’azienda di distinguersi, ma soprattutto di fondare il suo lavoro sulla sperimentazione diretta e sulla scoperta.

Il frutto principale di questa scelta è il Metodo One-Shot®: un’innovativa metodologia brevettata da SAPA per la produzione di componenti auto. Il Metodo One-Shot® è infatti il metodo più veloce al mondo, in grado di garantire le stesse performances di qualità ma con una riduzione dei costi, un alleggerimento dei componenti e una maggiore produttività.

Il Metodo One-Shot® è l’unico metodo produttivo all-in-one che permette di ridurre il peso e il costo delle componenti auto, truck e agricolture, garantendo zero pezzi di scarto con meno manodopera. Grazie a questo metodo e il crescente investimento in ricerca, SAPA ha raddoppiato il numero di brevetti, fino ad arrivare ad oltre 30 brevetti oggi.

Questo processo ha ottenuto numerosi riconoscimenti che avvalorano l’unicità di una azienda come SAPA nel panorama dell’automotive:

- Innovation Award 2017 – SAPA premiata insieme a Ford al SPE Automotive TPO Conference 2017 di Detroit con il prestigioso Innovation Awards
- FCA – Qualities Continuous Improvement – Nel 2015 ottiene il premio per il Continuous Improvement di FCA
- Elite – SAPA fa parte del progetto ELITE di Borsa Italiana e in partnership con l’Academy del London Stock Exchange Group
- World Class Manufacturing – SAPA ha scelto di adottare gli standard del WCM – World Class Manufacturing

Certificazioni e qualità



La Qualità rappresenta per il nostro Gruppo un elemento strategico strettamente connesso alla sostenibilità, alla competitività e alla soddisfazione dei clienti. Attraverso il mantenimento e il miglioramento continuo dei Sistemi di Gestione certificati secondo gli standard **ISO 9001** e **IATF 16949**, presidiamo in modo strutturato i processi produttivi e gestionali, garantendo la conformità dei prodotti, la prevenzione delle non conformità e il rispetto dei requisiti specifici del settore automotive.

In questo contesto, la specializzazione nei processi One-Shot® rafforza l'adozione di un sistema di gestione pienamente allineato a tali requisiti.

Di seguito le certificazioni di SAPA:

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

ISO 45001:2023

TISAX

ISO 50001:2018

VDA 6.3

Associazione Anfia

SAPA è membro dell'associazione ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica. Questa partnership consente garanzia di alto livello di qualità assicurata da un audit realizzato da un ente terzo altamente professionale e competente e formazione continua e costante delle competenze garantite da SAPA.

Certificazione IATF 16949

La certificazione IATF 16949:2016 attesta la conformità di un Sistema di Gestione della Qualità specifico per il settore automotive, garantendo miglioramento continuo, prevenzione dei difetti e riduzione degli sprechi nella catena di fornitura.

La IATF 16949 è uno standard internazionale sviluppato dalla International Automotive Task Force (IATF) in collaborazione con ISO, che definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per le aziende che producono componenti, parti o servizi destinati all'industria automobilistica e pre-requisito per poter fornire i Clienti OEM (Original Equipment Manufacturer)

Grazie a questa certificazione l'azienda dimostra la conformità a standard riconosciuti a livello globale, aumentando la fiducia tra produttori, fornitori e clienti finali.

WCM

SAPA ha scelto di adottare gli standard WCM – World Class Manufacturing, che rappresentano un ulteriore pilastro di garanzia per la qualità, non solo dei prodotti, per l'eliminazione degli sprechi, l'ottimizzazione dell'efficienza e il miglioramento continuo dei propri processi aziendali.

Il miglioramento continuo richiede il coinvolgimento attivo di tutte le persone dell'organizzazione. Per questo motivo il Gruppo promuove una cultura della Qualità diffusa, fondata sulla responsabilizzazione del personale, sulla formazione continua e sulla condivisione delle buone pratiche

Il percorso di sostenibilità



Analisi di materialità

La presente Rendicontazione di Sostenibilità si sviluppa a partire dalle tematiche materiali, ponendo particolare attenzione al concetto di impatto e all'analisi dei rischi. Secondo quanto definito dai GRI Standard, i temi materiali sono quelli che rappresentano gli impatti più rilevanti dell'organizzazione in ambito economico, ambientale e sociale, inclusi gli effetti sui diritti umani. Nel corso del 2025, l'azienda ha condotto per la prima volta l'analisi di materialità in conformità ai requisiti previsti dagli standard internazionali di riferimento (GRI 3, edizione 2021).

L'analisi di materialità si è svolta in quattro fasi:

01

Comprensione e analisi del contesto dell'organizzazione

SAPA ha svolto un'analisi approfondita del contesto in cui opera attraverso un focus sulle attività svolte (modello di business, tipologia dei servizi offerti, mercati serviti) sui rapporti commerciali che la vedono coinvolta (clienti, fornitori), sull'andamento del contesto relativamente ai temi ESG (questioni sociali, ambientali, economiche) e sui principali stakeholder interni ed esterni.

02

Identificazione degli impatti potenziali ed effettivi

Dai risultati emersi dall'analisi del contesto, SAPA ha ricavato le principali tematiche ESG oggetto dell'interesse degli stakeholder, così come i principali impatti dell'azienda – attuali e potenziali, positivi e negativi – su economia, ambiente e persone, compresi quelli sui diritti umani. Ogni impatto individuato è stato associato ad una o più tematiche rilevanti.

03

Valutazione dell'importanza degli impatti

L'associazione tra le tematiche rilevanti e l'impatto che su di essi esercita l'azienda è stata sottoposta alla valutazione interna del management. L'engagement è avvenuto tramite la compilazione di un questionario di valutazione, nel quale è stato richiesto alle categorie di stakeholder individuate (management e dipendenti) di assegnare a ogni impatto una priorità di azione da parte dell'azienda: da 1 ("Poco rilevante") a 4 ("Molto rilevante").

04

Prioritizzazione degli impatti

La valutazione degli impatti ha permesso di assegnare una priorità a ciascuno di essi in base all'importanza, ordinandoli dal più al meno significativo. In seguito, la proprietà ha valutato e approvato gli impatti stessi e, dunque, i temi materiali, sui quali si è concentrata la rendicontazione.

È stata infine definita la soglia di rendicontazione, pari a 4, al di sopra della quale gli impatti sono stati considerati materiali ai fini della rendicontazione, e quindi inclusi nel perimetro del presente documento.



Si riporta di seguito l'elenco degli impatti e i temi più rilevanti per SAPA:

Impatti 2025	Tema materiale	Dimensione ESG	Impatto	Stato	Punteggio	SDGs
Riduzione delle emissioni di gas serra grazie all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili	Mitigazione del cambiamento climatico	Ambiente	Positivo	Effettivo	5	 
Miglioramento della gestione e del controllo degli scarichi civili e industriali attraverso autorizzazioni, monitoraggio e verifiche periodiche	Scarichi di acque	Ambiente	Positivo	Effettivo	5	
Riduzione dei rifiuti di produzione grazie a progetti di economia circolare	Rifiuti	Ambiente	Positivo	Effettivo	5	
Garanzia di un lavoro stabile e dignitoso ai dipendenti del Gruppo	Occupazione sicura	Sociale	Positivo	Effettivo	5	
Aumento del benessere dei dipendenti grazie all'introduzione di misure di welfare e iniziative specifiche volte a garantire la conciliazione vita/lavoro	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Sociale	Positivo	Effettivo	5	
Conduzione di un'analisi periodica di clima interno volta ad intercettare malesseri, bisogni e preoccupazioni dei dipendenti	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Sociale	Positivo	Effettivo	5	
Tutela di clienti e consumatori finali attraverso l'applicazione di norme e procedure che garantiscono la sicurezza del prodotto e il mantenimento di elevati standard di qualità e affidabilità	Salute e sicurezza	Sociale	Positivo	Effettivo	5	
Elevata affidabilità aziendale data dal fatto che il Gruppo è allineato alle specifiche tecniche degli standard di settore IATF, ISO/TS 16949	Cultura d'impresa	Governance	Positivo	Effettivo	5	
Aumento delle emissioni di gas serra (dirette e indirette) legate all'aumento delle attività produttive	Mitigazione del cambiamento climatico	Ambiente	Negativo	Effettivo	4.5	
Riduzione dei consumi energetici grazie ad interventi di ottimizzazione dei processi ed efficienza delle apparecchiature	Energia	Ambiente	Positivo	Potenziale	4.5	 
Emissioni in atmosfera derivanti da specifiche fasi di produzione e/o impianti produttivi	Inquinamento dell'aria	Ambiente	Negativo	Effettivo	4.5	
Riduzione dell'uso di materie prime vergini grazie all'incremento della plastica riciclata	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Ambiente	Positivo	Effettivo	4.5	

Impatti 2025	Tema materiale	Dimensione ESG	Impatto	Stato	Punteggio	SDGs
Mantenimento di standard elevati di salute e sicurezza per i dipendenti grazie al monitoraggio costante degli infortuni, attività di formazione e prevenzione Salute e sicurezza Sociale Positivo Effettivo 4,5	Salute e sicurezza	Sociale	Positivo	Effettivo	4.5	
Tutela della privacy dei dipendenti grazie all'adozione di sistemi interni di protezione di dati e alla corretta gestione di eventuali incidenti di data breach	Riservatezza	Governance	Positivo	Effettivo	4.5	
Impegno concreto nella creazione di un ambiente di lavoro etico, incentrato sull'equità e la protezione dei diritti umani, al fine di promuovere la soddisfazione, la libertà di espressione, la rappresentanza e la sicurezza dei dipendenti	Etica e integrità	Governance	Positivo	Effettivo	4.5	
Potenziale contaminazione del suolo e delle acque reflue a causa di sversamenti accidentali di sostanze chimiche	Inquinamento del suolo	Ambiente	Negativo	Potenziale	4	
Miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'acqua grazie alla promozione e implementazione di pratiche di gestione responsabile	Prelievi idrici	Ambiente	Positivo	Effettivo	4	
Possibile impatto sulle specie e sugli ecosistemi locali derivante dalle attività aziendali	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Ambiente	Negativo	Potenziale	4	
Riduzione dell'uso di materie prime vergini lungo la filiera grazie all'impiego da parte dei fornitori di plastica riciclata o processi di economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Ambiente	Positivo	Effettivo	4	
Insoddisfazione dei dipendenti a causa dell'assenza di un piano formativo strutturato volto a diffondere e approfondire le soft skills	Formazione e sviluppo delle competenze	Sociale	Negativo	Effettivo	4	
Insoddisfazione dei dipendenti causata dalla mancata adozione di soluzioni specifiche volte a gestire i temi di Diversità e Inclusione e Parità di Genere all'interno dell'azienda	Diversità	Sociale	Negativo	Effettivo	4	
Adozione di un codice di condotta dei fornitori che consente l'applicazione dei principi e dei valori aziendali lungo la catena di approvvigionamento	Catena di fornitura	Governance	Positivo	Effettivo	4	 
Assenza di approccio strutturato alla gestione ESG dei fornitori dovuto alla mancanza di un sistema di approvvigionamento responsabile con la quale valutare e selezionare i fornitori secondo criteri di sostenibilità	Catena di fornitura	Governance	Negativo	Effettivo	4	 
Generazione potenziale di microplastiche durante le fasi di lavorazione o movimentazione delle materie plastiche	Microplastiche	Ambiente	Negativo	Potenziale	3.5	 
Presenza di uno strumento di segnalazione che garantisce la tutela dei segnalatori	Protezione degli informatori	Governance	Positivo	Effettivo	3.5	



Struttura e composizione della governance

Fin dalle origini, SAPA ha fatto della continuità e della stabilità gli elementi principali della propria crescita, valori che si riflettono nella composizione attuale del Consiglio di Amministrazione. Infatti, SAPA, che è controllata per l'83% circa da AD Holding S.P.A., consapevole di operare in un settore complesso e delicato e di dover affrontare con successo le sfide poste dalla crescita, ha adottato una governance che assicuri la migliore combinazione tra efficacia ed efficienza da un lato e solidi processi e controllo dall'altro.

La struttura della governance di SAPA S.P.A. è composta da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da 5 amministratori e da un Collegio Sindacale costituito da 5 membri. Di cui 3 membri effettivi e 2 supplenti.

Le società che compongono il Gruppo sono dotate di strutture di governance appropriate alle rispettive dimensioni e modelli di business.

Modello organizzativo, gestione e controllo

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 ("Modello 231") rappresenta per SAPA uno strumento centrale nella definizione del proprio sistema di governance. Adottato in conformità alla normativa italiana che introduce la responsabilità amministrativa degli enti, il Modello è finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto, rafforzando al contempo i presidi di controllo e promuovendo una cultura aziendale improntata all'etica, alla trasparenza e alla correttezza.

Il Modello 231 di SAPA, sviluppato tenendo conto delle caratteristiche organizzative e operative del Gruppo, costituisce un insieme strutturato di regole, procedure e controlli interni volto a presidiare i processi aziendali più sensibili. Esso contribuisce a diffondere consapevolezza sui rischi e a orientare i comportamenti di dipendenti, dirigenti e collaboratori, favorendo una gestione coerente con i principi di legalità e responsabilità.

In questo contesto, il Codice Etico rappresenta un elemento essenziale del sistema, fungendo da riferimento per i criteri di comportamento e per gli obiettivi condivisi a tutela degli interessi dell'azienda, dei dipendenti e di tutti gli stakeholder.



L'efficacia e l'aggiornamento del Modello sono garantiti da un processo di monitoraggio continuo, che consente di adeguarlo all'evoluzione normativa e organizzativa. Un ruolo chiave è svolto dall'Organismo di Vigilanza, incaricato di verificare il corretto funzionamento e l'osservanza del Modello. Attraverso attività di controllo e analisi delle eventuali segnalazioni, l'Organismo individua possibili aree di miglioramento e contribuisce al rafforzamento del sistema di prevenzione, assicurando nel tempo la coerenza e l'efficacia dell'impianto di governance adottato dal Gruppo.

Il Codice Etico

Il Gruppo SAPA opera con serietà, costanza e fiducia per garantire ai propri clienti un servizio utile e affidabile, che mira ad una crescita continua e globale, sempre più orientata a soddisfare esigenze del mercato.

Il Gruppo SAPA riconosce nello spirito aziendale uno dei principali fattori del proprio successo e, in coerenza con questa visione, ha adottato un Codice Etico quale documento formale che esprime la continuità con i valori del fondatore. Tali principi rappresentano una guida condivisa non solo all'interno dell'organizzazione, ma anche nei rapporti con tutti gli stakeholder e i partner commerciali.

L'attività del Gruppo si basa su un sistema di valori che integra responsabilità economica, sociale e ambientale, orientando le scelte aziendali verso modelli sostenibili. In questo contesto, SAPA promuove una cultura improntata alla trasparenza, all'integrità e al rispetto della persona, attribuendo alle risorse umane un ruolo centrale per la crescita e lo sviluppo nel lungo periodo. Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'ambiente di lavoro, che deve essere sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità individuale. L'azienda garantisce pari opportunità e contrasta ogni forma di discriminazione o comportamento inappropriato, impegnandosi al contempo nel rispetto delle normative vigenti e dei principali standard internazionali. La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori è considerata un elemento imprescindibile, supportato da attività di prevenzione, formazione e miglioramento continuo.

L'impegno etico si estende lungo tutta la catena del valore: fornitori e partner sono coinvolti sulla base di criteri che, oltre agli aspetti economici e qualitativi, tengono conto anche delle performance sociali e ambientali.



Parallelamente, SAPA promuove un approccio responsabile alla gestione delle attività produttive, con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e migliorare progressivamente le proprie performance.

A completamento di questo sistema, il modello di governance è supportato da strumenti di controllo e trasparenza, tra cui canali di segnalazione dedicati, che consentono di evidenziare eventuali criticità in modo sicuro.

In tale quadro, il Codice Etico si conferma un punto di riferimento per orientare comportamenti e decisioni verso una crescita solida e sostenibile nel tempo.

Meccanismo di segnalazione

Il Gruppo SAPA ha adottato un sistema di segnalazione (whistleblowing) volto a garantire la trasparenza, l'integrità e il rispetto dei principi etici nello svolgimento delle proprie attività. In linea con quanto previsto dal Codice Etico, dalle politiche anticorruzione e dal modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, il Gruppo promuove un ambiente in cui tutti gli stakeholder possano segnalare, in modo sicuro e responsabile, comportamenti non conformi a leggi, regolamenti o ai valori aziendali. A tal fine, SAPA ha definito una specifica policy che disciplina la gestione delle segnalazioni, garantendo canali dedicati, riservati e indipendenti, accessibili a stakeholder interni ed esterni, come ad esempio dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti e altri soggetti terzi.

Le segnalazioni possono riguardare comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni, anche potenziali, che possano arrecare danno al Gruppo, ai suoi dipendenti o, più in generale, alla collettività. Il sistema è concepito per tutelare l'interesse comune e favorire l'emersione tempestiva di criticità, contribuendo al rafforzamento dei presidi di controllo interno e dei processi di gestione dei rischi. SAPA garantisce la massima riservatezza sull'identità del segnalante e sulle informazioni trasmesse, nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili. L'identità del segnalante non viene divulgata senza consenso, salvo nei casi in cui ciò sia espressamente richiesto dalla normativa vigente.

Il Gruppo adotta una politica di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede o collabora alle attività di verifica.



In questo modo, SAPA promuove una cultura aziendale improntata alla responsabilità, all'etica e alla fiducia, incoraggiando una partecipazione attiva e consapevole di tutte le parti interessate. Il sistema di whistleblowing rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per presidiare la conformità normativa, prevenire comportamenti scorretti e sostenere un modello di governance solido e sostenibile nel lungo periodo.

Sicurezza informatica e privacy

SAPA S.p.A. ha rafforzato il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in linea con i requisiti dello standard TISAX® (Trusted Information Security Assessment Exchange), riconosciuto a livello internazionale nel settore automotive. L'adozione del framework TISAX ha consentito di strutturare i processi di protezione dei dati sensibili, inclusi quelli relativi a informazioni confidenziali dei clienti e alla gestione della sicurezza lungo la catena di fornitura.

Attraverso valutazioni periodiche dei rischi, l'implementazione di controlli tecnici e organizzativi e attività di formazione dedicate al personale, l'azienda garantisce elevati livelli di affidabilità, integrità e disponibilità delle informazioni. Questo impegno contribuisce alla conformità normativa e contrattuale e rappresenta allo stesso tempo un elemento chiave della strategia di sostenibilità, promuovendo trasparenza, fiducia e resilienza nei confronti degli stakeholder.

Attraverso la pubblicazione della “Politica della Sicurezza delle Informazioni” SAPA S.p.A. dichiara di impegnarsi a:



- Tutelare le informazioni di tutti i soggetti interessati da eventuali minacce (organizzative o tecnologiche, interne o esterne, accidentali o intenzionali)
- Proteggere le informazioni tramite l'adozione di piani di controllo e tramite un costante processo di valutazione del rischio
- Proteggere le risorse informative in base alla sensibilità delle informazioni, la loro disponibilità e salvaguardia da accesso o modifica non autorizzate
- Adottare risorse adeguate per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni

L'azienda garantisce il rispetto dei requisiti normativi e contrattuali applicabili e monitora periodicamente le performance del sistema, al fine di individuare eventuali criticità e assicurare un miglioramento continuo nel tempo.



La collaborazione con i fornitori

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità aziendale, in particolare in un settore complesso e regolamentato come quello automotive, caratterizzato da catene di approvvigionamento multilivello, requisiti tecnici stringenti, aspettative crescenti dei clienti OEM.

A tale scopo il Gruppo SAPA ha adottato un Codice di Condotta dei Fornitori, estendendo il proprio impegno in ambito di Responsabilità Sociale anche alla catena di approvvigionamento.

L'obiettivo è quello di promuovere un approccio responsabile lungo l'intera catena di fornitura, richiedendo ai propri fornitori il rispetto di principi etici, sociali e ambientali in linea con i propri valori aziendali, nello specifico:

- Diritti Umani e Condizioni di Lavoro
- Salute e Sicurezza
- Etica Aziendale
- Ambiente
- Gestione dei fornitori

SAPA considera l'adozione del Codice di Condotta Fornitori come un elemento essenziale per la costruzione e il mantenimento dei rapporti di collaborazione con i propri partner. In particolare, SAPA richiede il rifiuto di pratiche quali lavoro minorile e forzato, ogni forma di discriminazione o molestia, promuovendo al contempo inclusione, pari opportunità e libertà di associazione.

L'impegno si estende anche alla prevenzione della corruzione, alla tutela dei dati e alla trasparenza nelle operazioni, oltre al rispetto delle normative sulla concorrenza e alla gestione dei conflitti di interesse. Sul piano ambientale, SAPA incoraggia i partner a migliorare le proprie performance attraverso l'uso efficiente delle risorse, la riduzione delle emissioni, la gestione sostenibile dei rifiuti e la salvaguardia della biodiversità.



Il Codice rappresenta lo strumento per diffondere una cultura della sostenibilità condivisa, coinvolgendo attivamente la supply chain e favorendo un miglioramento continuo delle pratiche adottate, con l'obiettivo di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Il Gruppo inoltre adotta un approccio basato sul rischio per la gestione dei fornitori, con l'obiettivo di concentrare le attività di qualifica, monitoraggio e audit ESG sui soggetti che presentano maggiore rilevanza strategica (volume economico, complessità di prodotto, impatto su cliente finale ecc.)

Al 2025 sono stati effettuati Audit di sostenibilità per un totale del 10% di fornitori selezionati avente rilevanza strategica per il Gruppo.

Con tale approccio la sostenibilità viene pertanto integrata nel processo di qualifica non come elemento separato, ma come parte del più ampio sistema di gestione dei fornitori, insieme a qualità, continuità operativa, conformità normativa e affidabilità commerciale

Le nostre persone



Occupazione e benessere

Al 31 dicembre 2025, l'organico complessivo del Gruppo oggetto di scope delle analisi era pari a 1.839 persone, di cui 590 donne e 1.249 uomini.

Nelle sedi italiane viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Gomma-Plastica Industria e Metalmeccanico, che copre il 42% dei lavoratori sul totale del perimetro analizzato.

Nella tabella sottostante sono rappresentati i dipendenti del Gruppo oggetto di scope delle analisi suddivisi tra uomini e donne, con riferimento all'anno 2025.

Società	Donne	Uomini	Totale	% Donne sul totale
SAPA Gissi (Ex Robotec)	20	51	71	28%
STA S.r.l.	136	199	335	41%
SAPA S.p.A.	53	323	376	14%
Indea Auriense	18	64	82	22%
Indea Palencia	50	56	106	47%
Indea Tangeri	30	52	82	37%
Promens Rõngu	87	103	190	46%
SAPA Polska	126	154	280	45%
Promens Zevenaar	70	247	317	22%
Totale	590	1249	1839	32%

Si riporta di seguito la suddivisione dei dipendenti per genere e categoria di appartenenza e la percentuale di donne presenti in ciascuna Company del perimetro/rendicontata:



Società	Donne white collar	Uomini white collar	Donne blue collar	Uomini blue collar	% Donne sul totale ¹
SAPA Gissi (Ex Robotec)	0	7	20	44	28%
STA S.r.l.	19	34	117	165	41%
SAPA S.p.A.	30	77	23	246	14%
Indea Auriense	6	15	12	49	22%
Indea Palencia	9	12	41	44	47%
Indea Tangeri	8	7	22	45	37%
Promens Rõngu	14	9	73	94	46%
SAPA Polska	29	35	97	119	45%
Promens Zevenaar	5	17	65	230	22%

Nella pagina seguente è possibile trovare la fotografia delle donne manager rispetto al numero complessivo delle figure manageriali presenti nelle seguenti Società.

¹ Donne white and blue collar sul totale dei dipendenti

Viene ora restituita la fotografia delle donne manager rispetto al numero complessivo delle figure manageriali presenti nelle seguenti Società:



Società	Donne Manager	Totale Manager	% Donne manager
SAPA Gissi (Ex Robotec)	0	0	0.0%
STA S.r.l.	0	6	0%
SAPA S.p.A.	5	31	16.1%
INDEA	10	28	35.7%
Promens Zevenaar	0	24	0.0%
Promens Rõngu	11	20	55.0%
SAPA Polska	5	15	33%
Totale	31	124	25.0%

La presenza femminile nei ruoli manageriali varia tra lo 0% e il 45% nelle diverse società del Gruppo, evidenziando una distribuzione non omogenea della rappresentanza di genere nelle posizioni apicali.

Tale variabilità riflette le specificità organizzative e dimensionali delle singole società e rappresenta un ambito di attenzione nell'ambito del percorso di valorizzazione della diversità e delle pari opportunità promosso dal Gruppo.



SAPA S.p.A. riconosce l'importanza di monitorare l'indicatore relativo al Gender Pay Gap, come leva per rafforzare una cultura aziendale equa, inclusiva e orientata al merito.

Infatti, nel contesto del proprio impegno verso l'equità e l'inclusione e in riferimento ai principi introdotti dalla Direttiva (UE) 2023/970 sulla trasparenza retributiva, che mira a rafforzare il principio della parità salariale attraverso maggiore trasparenza e strumenti di monitoraggio, e con il processo di recepimento in atto nell'ordinamento italiano del Decreto Legislativo 7 maggio 2026, n. 96, l'azienda sta avviando un percorso di adeguamento.

La misurazione e rendicontazione di questo indicatore rispondono a una crescente esigenza di trasparenza verso gli stakeholder, nonché all'impegno del Gruppo nel promuovere pari opportunità e contrastare eventuali disparità strutturali.

Il Gender Pay Gap rappresenta la differenza tra la retribuzione media percepita da uomini e donne all'interno di un'organizzazione e costituisce un indicatore rilevante per valutare il grado di equità e inclusione nei processi di gestione delle risorse umane.

Ai fini del presente bilancio, il gender pay gap è stato calcolato confrontando la retribuzione media del personale femminile rispetto a quella del personale maschile, con riferimento al perimetro oggetto di analisi, utilizzando la seguente formula:

$$\text{Gender Pay Gap (\%)} = \frac{\text{Salario medio uomini} - \text{Salario medio donne}}{\text{Salario medio uomini}} \times 100$$

I valori, dunque, sono espressi in termini percentuali e determinati secondo una metodologia coerente tra le diverse entità del Gruppo.

La tabella riportata di seguito presenta il dettaglio dei risultati per ciascuna società inclusa nel perimetro, consentendo una lettura comparativa delle eventuali differenze tra contesti organizzativi diversi.

Gender Pay Gap



Si precisa, inoltre, che i dati disponibili si riferiscono esclusivamente alla popolazione dei dipendenti inquadrati come “Middle Management”¹.

Nazione	Società	Gender Pay Gap	N. Mensilità	Voci retributive
Italia	SAPA Gissi (ex Robotech)	-	13	Retribuzione annua lorda
	STA S.r.l.	-	13	Retribuzione annua lorda
	SAPA S.p.A.	5%	13	Retribuzione annua lorda
Spagna	Indea Auriense S.A.U.	-2.99%	14	Retribuzione annua lorda
	Indea Palencia	6.88%	14	Retribuzione annua lorda
Marocco	Indea Tangeri	-4.41%	12	Retribuzione annua netta
Paesi Bassi	Promens Zevenaar	-	-	-
Estonia	Promens Rõngu	37.21%	12	Retribuzione annua lorda
Polonia	SAPA Polska	22.59%	12	Retribuzione annua lorda

Nel dettaglio, si evidenzia una situazione eterogenea tra le diverse società del Gruppo, con valori del gender pay gap che variano significativamente in funzione del contesto geografico e della composizione della popolazione manageriale.

¹ Per “Middle Management” si intende il management intermedio posizionato tra l’alta direzione e il personale operativo. Si tratta di dipendenti con una posizione formale nell’organigramma che traducono le strategie del primo livello manageriale in azioni concrete, coordinano e supervisionano i team operativi e monitorano prestazioni, risultati e processi. Dall’analisi sono esclusi i dirigenti, il primo livello di management e il personale operativo. (in Italia: “impiegati” e “quadri”; in Spagna: “Grupo profesional 6”; in Estonia: “white collars Liik 1”, per il Marocco, Paesi Bassi e Polonia sono state considerate le prime linee di stabilimento sotto al direttore di stabilimento).

Si osserva una sostanziale prossimità all'equità retributiva in alcune realtà, come SAPA S.p.A., dove il gap si attesta al 5%, Indea Palencia pari a 6,88%, ed Indea Auriense e Indea Tanger, che presentano valori negativi (rispettivamente -2,99% e -4,41%), indicativi di una retribuzione media femminile lievemente superiore rispetto a quella maschile nel perimetro considerato.



Tali evidenze riflettono l'assenza di uno squilibrio e suggeriscono una gestione complessivamente equilibrata delle politiche retributive per il livello manageriale analizzato.

Al contrario, in alcune società emergono scostamenti più rilevanti, come nel caso di Promens Rõngu, dove il differenziale raggiunge il 37,21%. In questi casi, il dato è influenzato principalmente dalla distribuzione non uniforme di uomini e donne nei diversi ruoli e livelli di responsabilità, fenomeno tipico dei contesti industriali caratterizzati da una limitata rappresentanza femminile in posizioni apicali.

Per quanto riguarda SAPA S.p.A. - Gissi (ex Robotec), STA S.r.l. e Promens Zevenaar B.V., si segnala che non è stato possibile calcolare l'indicatore in quanto, nel perimetro considerato (contratto quadro), non sono presenti dipendenti di genere femminile.

Salute e Sicurezza

Il Gruppo pone la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori tra i propri valori fondamentali, garantendo in tutti i siti, amministrativi e produttivi, un ambiente di lavoro sicuro, salubre e rispettoso della dignità individuale.

SAPA è fermamente impegnata a garantire i più elevati standard di salute e sicurezza in tutte le proprie operazioni, con particolare attenzione alle divisioni produttive, dove la maggiore complessità operativa comporta una più elevata esposizione ai rischi.

In linea con i propri obiettivi strategici, il Gruppo adotta un approccio proattivo finalizzato a identificare, mitigare e prevenire i rischi, adattando le modalità di intervento alle specificità dei contesti locali. Le valutazioni dei rischi sono condotte e gestite a livello di singola entità, al fine di garantire una gestione efficace dei diversi profili di rischio presenti a livello globale.

L'impegno si traduce nell'adozione di sistemi di basati sulla normativa vigente nei Paesi in cui il Gruppo opera e, ove applicabile, su standard internazionali quali la ISO 45001, integrati da strumenti e soluzioni specifiche per rispondere alle esigenze operative dei singoli siti.



In tale ambito, vengono promossi programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutto il personale, che comprendono percorsi di inserimento, formazione specifica sui rischi legati alle mansioni e iniziative dedicate alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

La valutazione e il monitoraggio continuo dei rischi rappresentano elementi centrali dell'approccio adottato, così come la chiara definizione di ruoli e responsabilità a tutti i livelli organizzativi.

Il coinvolgimento attivo dei lavoratori, la diffusione di una solida cultura della sicurezza e la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali costituiscono fattori chiave per assicurare condizioni di lavoro sicure e per prevenire incidenti e infortuni, contribuendo al benessere delle persone e alla sostenibilità complessiva delle attività del Gruppo.

Gestione Salute e Sicurezza a Livello Locale

Gruppo INDEA (Indea Auriense S.A.U., Indea Palencia, INDEA Tanger S.A.R.L.)

Il Gruppo INDEA gestisce il tema della salute e sicurezza sul lavoro attraverso un sistema omogeneo, basato su procedure condivise tra le diverse società.

Tutte le società del Gruppo adottano il procedimento di “Investigación de accidentes y siniestralidad” per la gestione degli infortuni e incidenti che consente la registrazione di eventi con e senza assenza dal lavoro. Tali informazioni vengono raccolte in database che permettono analisi dettagliate supportando così l'individuazione delle principali cause e l'adozione di misure correttive mirate.

Il sistema si basa sul processo di identificazione e valutazione dei rischi, disciplinato dalla procedura “Evaluación de Riesgos” che definisce metodologia, criteri di analisi e modalità di aggiornamento delle valutazioni. Le attività sono supportate da strumenti operativi che consentono di mappare i rischi e pianificare le azioni preventive necessarie.

Le valutazioni dei rischi e le relative misure preventive sono sviluppate da tecnici qualificati e approvate dalla Direzione, previa consultazione del Comitato di Sicurezza e Salute.



La formazione è un elemento centrale: ogni anno viene predisposto un piano formativo specifico per ciascuna società. Le attività sono realizzate con il supporto di un Servizio di Prevenzione esterno, contribuendo alla diffusione di una cultura della sicurezza a tutti i livelli organizzativi.

Sotto il profilo organizzativo, il Gruppo individua ruoli e responsabilità in materia di prevenzione, quali ad esempio, il Responsabile della prevenzione e i lavoratori designati, incaricati di coordinare le attività e mantenere il raccordo con il Servizio di Prevenzione esterno.

Infine, il Gruppo affianca alle attività di prevenzione il monitoraggio delle performance, attraverso l'analisi degli incidenti, degli indici di frequenza e gravità e dei giorni di lavoro persi.

Promens Rõngu AS

Il sistema per la gestione della salute e sicurezza adottato da Promens Rõngu, combina strumenti digitali, chiara definizione di ruoli, ma in particolare il coinvolgimento dei lavoratori.

Infatti, i dipendenti hanno la possibilità di segnalare incidenti, near miss e situazioni di pericolo tramite il sistema PETKA, accessibile sia da computer sia da touchscreen collocati nelle postazioni operative. Il sistema consente di classificare il rischio e individuare i responsabili, permettendo una gestione tempestiva delle segnalazioni e l'adozione di azioni correttive mirate.

L'impegno nel sociale e la Fondazione Angelo Affinità



La Fondazione Angelo Affinità ETS nasce nel 2010 con la volontà di raccogliere l'eredità umana, spirituale di Angelo Affinità, Imprenditore e Filantropo, e continuare la sua opera, per diffondere nella società contemporanea i principi etici e le virtù che hanno ispirato la sua vita.

La Realtà della Fondazione si fonda su una nuova cultura del donare, che mette al centro la persona e tutti gli strumenti necessari per puntare all'autonomia personale e sociale. Opera nell'ambito dell'attività di sostegno a favore dei giovani e dei minori che versino in condizioni svantaggiate, al fine di promuoverne le capacità umane e didattiche, attraverso l'istituzione di borse di studio, a favore degli stessi, nonché la promozione della formazione professionale, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro; ma anche di promuovere e stimolare le intelligenze dei medesimi beneficiari, attraverso la premiazione di progetti che si distinguano per l'innovazione e lo sviluppo tecnico industriale.

La Fondazione Angelo Affinità da anni sostiene e realizza progetti di ampio impatto sociale. In particolar modo, negli ultimi anni ha dedicato la maggior parte delle sue risorse nella realizzazione operativa dei progetti, passando così da ente prettamente erogativo a misto (erogativo e operativo).



Centro per le famiglie

Airola, Cervino, Santa Maria a Vico (2020 – in corso)

Il Centro per le Famiglie è un punto di ascolto, accoglienza e orientamento qualificato per le famiglie del territorio che si rivolgono alla Fondazione in cerca di supporto. Gli sportelli - legale, psicologico e medico-specialistico - fungono da presidi stabili, capaci di indirizzare famiglie e singoli verso soluzioni concrete. Sono gratuiti e operano in una logica di rete con le realtà locali, agendo anche in chiave preventiva.

Con il progetto è stata acquistata una tendostruttura per ospitare attività educative rivolte a bambini e adolescenti nel comune di Cervino. Inoltre, è stato avviato un nuovo Centro per le Famiglie ad Arienzo che, oltre a supportare i minori con attività psico-educative, si propone di diventare un vero e proprio centro di formazione per giovani NEET.

Obiettivi

Identificare situazioni di fragilità genitoriale ed educativa per prevenire l'insorgenza di eventuali criticità

Tutelare la dignità dell'essere umano nella sua interezza, proponendo un percorso specifico basato sulle proprie esigenze;

Accompagnare il nucleo familiare nel raggiungimento del proprio equilibrio.

Impatto

30 persone sportello psicologico

300 bambini sportello educativo

12 incontri di prevenzione

1 tendostruttura messa a disposizione per attività sociali

1 presidio sociale rigenerato

650 persone accedono al servizio mensilmente

142 persone accedono al servizio sporadicamente

9500 pacchi distribuiti



Casapane

Santa Maria a Vico (2018 – in corso)

Casapane è un'impresa sociale che rappresenta opportunità, rinascita e ritrovo. È un luogo simbolico di integrazione, accoglienza e condivisione: una bottega in cui sentirsi a casa, sia per chi lavora sia per chi la frequenta. Nato con l'intento di rivitalizzare il territorio, ha già formato e inserito professionalmente diversi giovani, offrendo loro nuove prospettive di vita. Casapane propone una cucina che valorizza i prodotti locali, con un ciclo di preparazione interamente artigianale nei propri laboratori: dalla colazione alla cena, ogni piatto racconta la freschezza e la genuinità del territorio. Non è solo un ristorante, ma anche uno spazio aperto alla comunità, dove si organizzano eventi, incontri e rassegne culturali, rafforzando il senso di appartenenza e diffondendo il valore della cultura.

Obiettivi

Creare lavoro e promuovere l'economia del territorio, offrendo percorsi di formazione e inserimento professionale

Valorizzare i prodotti locali, diffondendo la cultura della qualità, e delle tradizioni enogastronomiche del territorio

Costruire un luogo di aggregazione, uno spazio in cui i giovani possano incontrarsi, e partecipare ad attività sociali e culturali

Impatto

15 persone formate ed inserite lavorativamente

2 corsi di formazione erogati

Borse di studio per programmi scolastici all'estero con intercultura

Benevento (2023 – in corso)

La Fondazione Angelo Affinità ha stretto una collaborazione con la Fondazione Intercultura per promuovere la mobilità studentesca nella Valle Caudina, istituendo una borsa di studio destinata a uno studente meritevole del territorio. L'iniziativa si inserisce all'interno del programma di Intercultura, un'organizzazione di volontariato senza scopo di lucro che offre soggiorni programmi scolastici di studio all'estero per studenti delle scuole superiori, con durate che vanno da due mesi fino a un intero anno scolastico.

Attraverso questi programmi, gli studenti del terzo e quarto anno delle superiori hanno l'opportunità di vivere un'esperienza formativa all'estero, sostenuti in parte da borse di studio. Ogni anno, più di 1.800 giovani arricchiscono il proprio bagaglio culturale grazie a queste esperienze in altri Paesi, mentre centinaia di studenti stranieri scelgono l'Italia per immergersi nella nostra cultura, frequentando le nostre scuole e vivendo presso famiglie italiane.

Obiettivi

rendere la società più aperta, tollerante e inclusiva

favorire la cultura del dialogo e dello scambio interculturale

Incoraggiare lo sviluppo di competenze globali

Impatto

4 borse di studio erogate

Casa do Menor

Brasile (2020 – in corso)

Padre Renato Chiera, missionario in Brasile, ha fondato la Casa do Menor, una rete di strutture dedicate al recupero di minori in condizioni di grave fragilità sociale, tra cui orfani e ragazzi di strada coinvolti in dipendenze e criminalità. Una delle case è stata intitolata "Casa Angelo" in memoria di Angelo Affinita.

I giovani accolti vengono inseriti in percorsi che comprendono formazione professionale, attività ludico-ricreative, sostegno scolastico, programmi di recupero dalle dipendenze, sport e attività culturali. Accanto a loro opera una rete stabile di educatori, psicologi, assistenti sociali e famiglie affidatarie che li accompagnano quotidianamente nella riabilitazione e nel reinserimento sociale. Grazie a questo impegno, molti ragazzi hanno potuto riscattarsi da un destino segnato di emarginazione, trovando nuove prospettive di vita

Obiettivi

Reinserire i giovani nei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico, offrendo sostegno;

Favorire il ricongiungimento familiare, accompagnando le famiglie con supporto psicologico, incontri e visite domiciliari

Promuovere salute e autonomia, agendo sul benessere psico fisico e offrendo percorsi di formazione professionale

Impatto

1617 Bambini e adolescenti coinvolti

57 Operatori formati

2 Edifici ristrutturati

2 Veicoli acquistati



Fondazione Angelo Affinita

Scopri di più sul sito web fondazioneangeloaffinita.org



L'impegno verso l'ambiente



Per SAPA, la tutela dell'ambiente rappresenta una componente integrante del proprio modello di crescita responsabile e un ambito nel quale il Gruppo è impegnato a promuovere un miglioramento continuo, in coerenza con la propria visione industriale, con l'attenzione all'innovazione e con la volontà di generare valore nel lungo periodo. In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione agli impatti ambientali lungo la catena del valore, SAPA orienta le proprie attività verso una gestione consapevole delle risorse, la prevenzione degli impatti e lo sviluppo di soluzioni produttive sempre più efficienti.

A supporto di questo percorso, il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale con l'obiettivo di presidiare in modo strutturato gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, identificare i relativi impatti, monitorare i principali fattori di rischio e individuare opportunità di miglioramento. In tale quadro, alcuni siti del Gruppo: Arpaia, Forchia, San Martino e Gissi, hanno ottenuto la certificazione ISO 14001, a testimonianza dell'impegno verso l'adozione di standard riconosciuti a livello internazionale. A ciò si affianca anche l'attenzione alla gestione dell'energia, supportata dalla presenza della certificazione ISO 50001 per il plant di Arpaia.

L'approccio di SAPA alla gestione ambientale si concentra in particolare sui temi considerati più rilevanti per il Gruppo, tra cui le emissioni di gas climalteranti, la gestione dei rifiuti, la prevenzione dei rischi di contaminazione del suolo e l'uso efficiente dell'energia.

SAPA ha avviato nel tempo una pluralità di iniziative volte a promuovere un approccio sempre più virtuoso nella gestione dei propri impatti ambientali. Tra queste rientrano interventi di efficientamento energetico, progetti dedicati al recupero e alla valorizzazione del materiale di scarto, nonché programmi di sviluppo della capacità di autoproduzione da fonti rinnovabili. In particolare, il percorso di investimento sul fronte fotovoltaico si inserisce in una strategia più ampia di riduzione dei consumi energetici e di progressiva integrazione di fonti a minore impatto ambientale.

L'impegno ambientale del Gruppo si esprime inoltre nella ricerca di soluzioni che favoriscano una maggiore circolarità dei materiali e un'evoluzione continua dei processi produttivi.



In questa prospettiva, SAPA promuove iniziative orientate all'impiego di materie prime riciclate, alla rigenerazione e al riutilizzo interno degli scarti ove tecnicamente possibile, alla sperimentazione di alternative di processo capaci di ridurre l'uso di sostanze impattanti e al miglioramento della gestione degli imballaggi.

Un ruolo centrale è svolto anche dall'innovazione di prodotto, sviluppata sia attraverso progetti interni di ricerca e sviluppo sia mediante collaborazioni con i clienti, con l'obiettivo di coniugare performance industriale, competitività e riduzione dell'impatto ambientale lungo il ciclo di vita delle soluzioni offerte.

La Gestione dell'Energia

SAPA pone particolare attenzione alla gestione dell'energia, riconoscendone la rilevanza sia sotto il profilo operativo sia in relazione al percorso di progressiva riduzione degli impatti ambientali. In un contesto produttivo in cui i consumi energetici sono strettamente connessi ai processi di stampaggio, verniciatura e alle utilities di stabilimento, il Gruppo promuove un approccio orientato al monitoraggio dei consumi e all'individuazione di opportunità di miglioramento nei diversi plant.

Nei plant italiani del Gruppo, i principali consumi energetici sono strettamente connessi alle caratteristiche dei processi produttivi e delle utilities di stabilimento. Nei siti di stampaggio, come San Martino Alfieri, assumono particolare rilievo le presse di stampaggio, i forni di essiccazione e i sistemi di raffreddamento e condizionamento a servizio delle linee; nei siti di verniciatura, come Airasca, i consumi sono invece principalmente associati ai forni di essiccazione, ai sistemi ad aria compressa. Più in generale, l'energia elettrica rappresenta il principale vettore impiegato nei processi produttivi, mentre in alcuni casi trovano utilizzo anche fonti energetiche funzionali a specifiche utilities o servizi ausiliari.

Nei siti italiani sono state pianificate ed avviate diverse iniziative di efficientamento, finalizzate a migliorare progressivamente le prestazioni energetiche degli impianti e dei processi.



Tra queste rientrano, ad esempio, la sostituzione dei chiller di raffreddamento con modelli meno energivori, l'introduzione o previsione di sistemi di monitoraggio dedicati, la gestione ottimizzata delle temperature di processo e interventi di relamping con tecnologia LED. Per alcuni siti italiani, il percorso di approvvigionamento energetico si integra con iniziative orientate alla progressiva valorizzazione di fonti rinnovabili e all'acquisto di In particolare, presso i plant italiani di Arpaia HQ, Forchia Varnishing Plant e Gissi (ex Robotec) sono presenti impianti fotovoltaici rispettivamente di 1368,03 kWp, 300 kWp e 471,34 kWp; Per tali siti è inoltre attivo un accordo con il fornitore per la copertura tramite Garanzie d'Origine di una quota del consumo annuo di energia elettrica pari rispettivamente al 35%, 35% e 40%. A queste si aggiungono le Garanzie d'Origine emesse dal GSE nell'ambito del meccanismo Energy Release, consentendo di raggiungere una copertura da energia elettrica rinnovabile pari al 90,69% per SAPA SpA e al 93,29% per Sta Srl.

Nei siti spagnoli del Gruppo, i consumi energetici sono principalmente connessi alle attività di stampaggio e assemblaggio dei componenti plastici e, ove presenti, ai processi di verniciatura. In particolare, per Indea Auriense S.A.U. l'energia è impiegata principalmente per macchine di stampaggio a iniezione, impianti di essiccazione della materia prima, installazioni e illuminazione; i sistemi più energivori sono rappresentati dalle macchine di iniezione e dall'impianto di essiccazione. Per Indea Palencia, l'energia elettrica supporta trasversalmente tutti i processi del sito, mentre energia pneumatica e idraulica trovano applicazione nei processi di iniezione, assemblaggio e manutenzione stampi.

Nel sito di Indea Auriense S.A.U., sono presenti sistemi di monitoraggio articolati su cinque punti di raccolta dei dati di consumo e da un percorso di miglioramento che ha già portato all'attuazione di alcune iniziative di risparmio ed efficienza energetica, mentre ulteriori interventi risultano ancora in corso o pianificati. Il sito inoltre dispone di un impianto fotovoltaico da 330 kWp, con utilizzo del 100% dell'energia prodotta durante l'attività produttiva. Anche presso l'impianto di Indea Palencia è presente un impianto fotovoltaico da 680 kWp che consente di ridurre i consumi di energia elettrica acquistata dalla rete.

Tra le principali iniziative di efficientamento per i siti in questione vi sono: interventi di relamping con tecnologia LED, l'installazione di coperte isolanti sulle macchine di iniezione e un progetto pilota relativo agli azionamenti degli iniettori, che ha evidenziato risultati positivi in termini di risparmio energetico.

Nel sito olandese di Promens Zevenaar B.V., dove viene svolta l'attività di stampaggio a iniezione e assemblaggio di componenti per il settore automotive mediante 28 macchine, la gestione operativa dell'energia è affidata al Facility Manager.



Il sito monitora i consumi di gas, acqua ed energia elettrica. Il consumo di energia elettrica è monitorato con frequenza di 15 minuti, a supporto di un approccio strutturato al controllo delle prestazioni energetiche. In ragione di consumi elettrici superiori a 1.000.000 kWh, il sito è inoltre soggetto a specifici obblighi normativi in materia di efficienza energetica, in attuazione della Direttiva europea sull'efficienza energetica (EED) e della normativa nazionale olandese sul risparmio energetico. Tali obblighi includono lo svolgimento di un audit energetico completo con cadenza quadriennale, la rendicontazione periodica delle misure di risparmio energetico adottate e l'attuazione degli interventi con tempo di ritorno inferiore a cinque anni, nonché l'adozione di un approccio sistematico alla gestione dell'energia tramite un sistema di gestione dell'energia.

Dal punto di vista dei consumi, i sistemi più energivori del plant sono rappresentati dalle macchine di stampaggio, che costituiscono di gran lunga il principale impiego energetico del sito. Non sono in questo sito attualmente presenti impianti di autoproduzione dell'energia o il ricorso a forniture da fonti rinnovabili. In termini di miglioramento, il sito ha previsto la sostituzione delle caldaie esistenti, attualmente considerate poco efficienti, con un intervento che potrà essere accompagnato dalla progressiva conversione verso caldaie elettriche, al fine di ridurre e nel tempo superare l'utilizzo del gas. A ciò si affiancano un ampio programma di sostituzione dell'illuminazione con tecnologia LED e l'implementazione del sistema di gestione dell'energia sopra richiamato, come leve principali del percorso di efficientamento energetico del plant.

Nel sito estone di Promens Rõngu A.S., la gestione dell'energia coinvolge più funzioni aziendali e si basa su un presidio strutturato dei consumi e delle responsabilità operative. I dati relativi ai consumi di elettricità sono registrati in un apposito KPI registry, mentre i consumi di carburante e GPL sono monitorati tramite database Excel dedicati; i relativi dati economici sono inoltre archiviati nel sistema finanziario sulla base delle fatture di acquisto. Il sito ha definito un obiettivo specifico di consumo elettrico pari a un massimo di 1.800 kWh per tonnellata di materiale lavorato, mantenuto invariato anche per il 2026, e orienta inoltre la selezione di nuove apparecchiature verso soluzioni meno energivore, a parità di altri parametri di scelta. Promens Rõngu A.S. risulta soggetta a specifici obblighi normativi in materia di gestione dell'energia.

Dal punto di vista dei consumi, il sito presenta un profilo energetico fortemente basato sull'energia elettrica, che rappresenta il principale vettore energetico complessivamente consumato.



In particolare, i principali assorbimenti elettrici sono riconducibili alle macchine di stampaggio a iniezione e agli essiccatori. Per quanto riguarda invece l'energia termica, i consumi sono principalmente associati al sistema di riscaldamento e ai caloriferi del sistema di ventilazione, mentre il riscaldamento del sito è generato tramite forno a GPL.

Tra le principali iniziative di efficientamento energetico previste per i prossimi anni rientrano il completamento, nel corso del 2026, della sostituzione dell'illuminazione fluorescente con tecnologia LED, la graduale conversione dei mezzi di trasporto e sollevamento verso attrezzature alimentate a batteria e l'intervento pianificato nel 2026 per il miglioramento del sistema di raffreddamento mediante l'installazione di nuove tecnologie. Si segnala inoltre che la sostituzione del gasolio da riscaldamento con GPL, avviata nel 2021, ha contribuito al percorso di miglioramento energetico del sito. In parallelo, nel 2025 il sito ha registrato una riduzione del 75% del consumo di diesel e del 24% del consumo di benzina rispetto al 2020, a conferma del percorso di efficientamento intrapreso.

Dati Quantitativi

Con riferimento all'esercizio 2025, la rendicontazione quantitativa dell'energia include i consumi di energia elettrica acquistata, i consumi derivanti da combustibili utilizzati per usi produttivi, termici o di servizio e, ove presenti, i contributi riconducibili all'autoproduzione da impianti fotovoltaici e all'approvvigionamento di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine. I dati sono stati raccolti sulla base della documentazione disponibile a livello di sito, inclusi documenti di fornitura, fatture, registrazioni interne e altra documentazione di supporto, e sono riassunti nelle tabelle che seguono. Nel 2025, il ricorso a strumenti di approvvigionamento da fonti rinnovabili e la presenza di impianti per l'autoproduzione risultano distribuiti in modo differenziato tra le società del Gruppo. In particolare, l'acquisto di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine a seguito di un accordo con il fornitore, interessa i siti italiani di Arpaia HQ e Forchia Varnishing Plant, per una quota pari al 35% del rispettivo fabbisogno annuo di energia elettrica, il sito di Gissi, per una quota pari al 40%; quote che raggiungono il 90,96% per SAPA SpA e il 93,29% per STA Srl grazie alle GO rilasciate all'interno del meccanismo Energy Release.

Con riferimento all'autoproduzione, risultano presenti impianti fotovoltaici presso Arpaia HQ, Forchia Painting Plant, Gissi (ex Robotec), Ourense Plant e Palencia Plant.



Dal punto di vista dei vettori energetici rendicontati, l'energia elettrica acquistata rappresenta la componente prevalente dei consumi del Gruppo, in coerenza con la natura dei processi produttivi e delle utilities di stabilimento; a questa si affiancano, in funzione delle specificità dei siti, ulteriori fonti energetiche rientranti nel perimetro di rendicontazione di Scope 1, tra cui benzina, diesel, gas naturale, GPL e propano.

Energia Consumata all'interno dell'organizzazione RIF. GRI 302-1	U.M.	2025
Consumo da fonti di energia non rinnovabili di cui:	GJ	412.819,85
• Energia Elettrica acquistata ⁴	GJ	138.563,36
• Benzina ⁵	GJ	824,90
• Diesel ⁴	GJ	2.935,05
• Gas Naturale ⁴	GJ	8.803,55
• GPL ⁴	GJ	261.667,53
• Propano ⁴	GJ	25,47
Consumo da fonti di energia rinnovabili di cui:	GJ	66.782,48
• Energia Elettrica acquistata ³	GJ	60.152,40
• Energia Elettrica da fotovoltaico ³	GJ	6.630,08
Energia Totale Consumata	GJ	479.602,32

Tabella 07: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

⁴ I consumi di energia elettrica espressi in kWh sono stati convertiti in GJ mediante il fattore di conversione 0,0036 GJ/kWh

⁵ La conversione dei consumi energetici in GJ è stata effettuata utilizzando i poteri calorifici inferiori (PCI) e le densità dei combustibili riportati nel documento UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), 2026 Government GHG Conversion Factors for Company Reporting. In particolare, sono stati utilizzati i fattori relativi a Natural Gas, Diesel (mineral blend), Petrol (mineral blend) e Propane. La densità del LPG è stata invece ottenuta dalle specifiche SSD di prodotto.



2025	
Energia elettrica acquistata da rete [kWh]	55.198.822,00
• di cui rinnovabile	16.709.000,00
Energia elettrica autoconsumata da fotovoltaico [kWh]	1.841.688,00
Totale energia elettrica consumata [kWh]	57.040.510,00
Rapporto tra totale energia elettrica rinnovabile e totale energia elettrica consumata [%]	32,52%

Tabella 08: percentuale di energia elettrica rinnovabile rispetto al totale dell'energia elettrica consumata, 2025

Emissioni

Scope 1 e 2

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) del gruppo SAPA sono suddivise secondo le linee guida fornite dallo standard "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard", che distingue tra emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2).

Le emissioni di Scope 1 comprendono quelle generate da fonti che sono possedute o controllate dall'organizzazione, come il consumo di carburante per i veicoli aziendali e il riscaldamento, mentre le emissioni di Scope 2 derivano dall'acquisto di energia elettrica, riscaldamento, raffreddamento o vapore utilizzati nelle attività aziendali.

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 2, vi sono due approcci di calcolo: il location-based e il market-based.

Scope 2 location-based si riferisce alle emissioni derivanti dall'elettricità acquistata sulla base della media dell'intensità carbonica delle reti elettriche nelle quali l'organizzazione è inserita.

Questo metodo considera il mix di fonti energetiche (rinnovabili e non) che alimentano la rete a livello locale.



Scope 2 market-based calcola invece le emissioni in base alle scelte contrattuali fatte dall'organizzazione, come l'acquisto di energia da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie d'Origine (GO), o altre forme di accordi specifici con i fornitori di energia.

Nel caso del gruppo SAPA, le emissioni di Scope 1 provengono principalmente da tre fonti: il consumo di carburante per i veicoli aziendali (che comprendono veicoli a benzina, diesel e GPL), l'utilizzo di gas naturale e GPL per il riscaldamento degli uffici e le emissioni fuggitive derivanti da perdite di gas refrigeranti nelle apparecchiature di climatizzazione. Le emissioni di Scope 2, invece, sono direttamente associate al consumo di energia elettrica, che alimenta la parte produttiva.

Per il calcolo delle emissioni dirette di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati nel documento 2026 Government Greenhouse Gas Conversion Factors for Company Reporting, elaborato dal UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) e il rapporto UNEP, 2022 (Report of the refrigeration, air conditioning and heat pump) per il GWP relativo al gas refrigerante R449A.

Per il calcolo delle emissioni indirette da consumo di energia elettrica (Scope 2), l'approccio location-based è stato sviluppato utilizzando i fattori di emissione nazionali pubblicati da Association of Issuing Bodies (AIB) nel documento European Residual Mixes and European Attribute Mixes – Results of the Calculation of Residual Mixes for the Calendar Year 2025, adottando i valori di Supplier Mix disponibili per i Paesi di riferimento. L'approccio market-based è stato invece calcolato utilizzando i corrispondenti fattori di Residual Mix pubblicati dalla medesima fonte.

Per il sito ubicato in Marocco, per il quale non risultavano disponibili fattori AIB né relativi Supplier Mix né Residual Mix, è stato utilizzato, sia per il calcolo location-based sia per quello market-based, il fattore di emissione associato al processo “market for electricity, medium voltage” del database Ecoinvent v3.12, selezionato quale fonte secondaria coerente e rappresentativa del mix elettrico nazionale disponibile.

Le emissioni di Scope 1 sono pari a 2.059,81 tCO₂e, rappresentando l'11,51% delle emissioni totali di Scope 1 e 2 (location based). Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo location-based ammontano a 16.719,42 tCO₂e, mentre quelle calcolate con il metodo market-based sono pari a 14.978,59 tCO₂e.



Emissioni GHG di Scope 1 ⁶ e 2 GRI 305-1/2	U.M.	2025
Emissioni totali di GHG (Scope 1, Scope 2) market-based	tCO ₂ e	17.038,40
Emissioni totali di GHG (Scope 1, Scope 2) location-based	tCO ₂ e	18.779,23
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	tCO ₂ e	2.059,81
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) market-based	tCO ₂ e	14.978,59
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) location-based	tCO ₂ e	16.719,42

Tabella 09: Emissioni di GHG di Scope 1 e 2 di SAPA S.p.A.

Materiali ed economia circolare

SAPA sviluppa soluzioni orientate a integrare sostenibilità e innovazione industriale, attraverso attività di ricerca e sviluppo, sperimentazione su nuove formulazioni e collaborazione con clienti e partner. I principali materiali impiegati nei processi produttivi del Gruppo sono rappresentati da compound termoplastici a base di polipropilene (PP), poliammide (PA), PC/ABS e, in misura minore, altri tecnopolimeri, talvolta addizionati con cariche minerali o fibre di vetro per rispondere a specifici requisiti meccanici, termici e dimensionali. Tali materiali sono utilizzati prevalentemente nei processi di stampaggio a iniezione, mentre nei plant dedicati alla verniciatura trovano impiego primer, basi colorate, finiture trasparenti e relativi prodotti ausiliari, in funzione delle caratteristiche estetiche e prestazionali richieste.

SAPA utilizza materiali riciclati nell'ambito dei propri processi produttivi quando ciò risulta compatibile con le specifiche applicazioni, i requisiti tecnici del prodotto e le richieste dei clienti. Trovano quindi applicazione alcuni compound termoplastici a base di polipropilene contenenti una quota di materiale riciclato e, in alcuni casi specifici, materiali ottenuti interamente da materia prima riciclata.

⁶ Le emissioni di Scope 1 rendicontate non includono Ourence Tooling Factory per assenza di dati primari.

La tecnologia One-Shot® impiegata da SAPA consente di integrare in un'unica fase produttiva funzioni e componenti che, nei processi tradizionali, richiederebbero più lavorazioni e successive operazioni di assemblaggio.



Questo approccio permette di ridurre il numero di componenti, semplificare il processo produttivo e limitare il consumo complessivo di materiali.

L'elevato livello di automazione della tecnologia One-Shot® contribuisce inoltre a ridurre la variabilità produttiva e gli errori operativi, con possibili benefici in termini di contenimento di scarti, rilavorazioni, movimentazioni intermedie e materiali ausiliari.

Rifiuti

SAPA presidia la gestione dei rifiuti generati dalle proprie attività produttive attraverso procedure interne e il conferimento a operatori autorizzati.

A livello di Gruppo, i rifiuti prodotti sono principalmente derivanti dal processo produttivo e comprendono primariamente imballaggi, materiali plastici e scarti di lavorazione, rottami metallici e altri rifiuti connessi alle attività operative; i rifiuti pericolosi sono invece legati soprattutto all'impiego di oli, solventi, vernici, materiali filtranti e imballaggi o materiali contaminati.

Nei siti italiani, la gestione dei rifiuti è organizzata attraverso procedure dedicate, che prevedono l'identificazione dei flussi prodotti e il conferimento a operatori autorizzati. Per i siti di Arpaia e Forchia, il processo è gestito nell'ambito delle procedure ISO 14001 e tramite RENTRI, con monitoraggio mensile dei quantitativi. Ove possibile, la gestione privilegia il recupero rispetto allo smaltimento; nei siti di San Martino Alfieri e Airasca è inoltre previsto il riutilizzo interno degli scarti plastici attraverso macinazione, quando tecnicamente applicabile.

Presso i siti spagnoli del Gruppo, la gestione avviene analogamente tramite procedure interne e conferimento a gestori autorizzati. Presso Indea Auriense i flussi sono raccolti in contenitori identificati e monitorati tramite indicatori mensili; presso Indea Palencia, i rifiuti pericolosi sono ritirati entro sei mesi dallo stoccaggio, mentre gli altri rifiuti industriali sono gestiti in base alle necessità operative. Anche in questi siti, ove possibile, i rifiuti sono avviati a recupero o riciclo e alcuni materiali, inclusi i pezzi non conformi, possono essere triturati e reimpiegati internamente come materia prima.

Presso il sito olandese di Promens Zevenaar B.V., il principale flusso di rifiuti è costituito dagli scarti derivanti dallo stampaggio a iniezione. Tali scarti vengono in parte rimacinati e riutilizzati internamente o, in alternativa, avviati a riciclo presso operatori esterni. Anche gli altri flussi sono destinati prevalentemente a riciclo, rendendo la quota non riciclabile residuale. Mentre questi ultimi sono avviati a combustione, alcuni flussi liquidi sono trattati tramite separazione e successivo recupero dell'olio.



Presso il sito estone di Promens Rõngu A.S., la gestione è disciplinata da una procedura interna che definisce responsabilità, modalità di raccolta, deposito e registrazione dei rifiuti.

Il sito monitora con frequenza giornaliera e settimanale gli scarti di produzione e prevede azioni di miglioramento in caso di livelli elevati. È inoltre operativo un sistema di recupero della plastica, attraverso macinazione delle parti difettose e successivo riutilizzo interno.

Acqua

Nella gestione delle risorse idriche, SAPA adotta un approccio improntato al presidio degli usi idrici connessi alle diverse attività produttive e ausiliarie, in coerenza con il Sistema di Gestione Ambientale adottato dal Gruppo. La gestione dell'acqua è presidiata in funzione degli usi effettivamente presenti nei diversi siti del Gruppo. A livello generale, l'acqua è impiegata principalmente per usi civili e sanitari e, in alcuni stabilimenti, a supporto dei processi produttivi, in particolare per il raffreddamento degli stampi.

Nei siti italiani, la gestione dell'acqua è integrata nelle procedure ambientali applicate e, per gli stabilimenti di Arpaia e Forchia, nel sistema certificato ISO 14001. Oltre agli usi civili e sanitari, l'acqua è impiegata in alcuni processi produttivi, in particolare per il raffreddamento in circuito chiuso degli stampi ad Arpaia e San Martino Alfieri e a supporto di attività connesse alla depurazione o alla verniciatura nei siti di Forchia e Airasca. Gli scarichi sono gestiti nel rispetto delle autorizzazioni vigenti e, ove previsto, sono sottoposti a controlli periodici delle acque reflue.

Anche nei siti spagnoli l'acqua è destinata prevalentemente agli usi civili e alle attività di raffreddamento. Presso Indea Auriense i consumi sono monitorati attraverso indicatori mensili e la gestione comprende controlli sugli scarichi e misure preventive per il rischio legionella; le acque derivanti dalle attività di pulizia dello stabilimento vengono raccolte e gestite come rifiuto pericoloso.

A Indea Palencia, pur in assenza di una procedura dedicata al monitoraggio dei consumi, viene effettuata annualmente un'analisi delle acque reflue.



Nel sito olandese di Promens Zevenaar B.V. l'utilizzo dell'acqua è limitato agli usi sanitari e di servizio e non interessa direttamente il processo produttivo.

Le acque meteoriche e sanitarie sono convogliate alla rete fognaria, mentre quelle derivanti dalle operazioni di pulizia vengono trattate mediante separatore olio/acqua prima dello scarico.

Nel sito estone di Promens Rõngu A.S., infine, l'acqua è utilizzata sia per usi civili e sanitari sia per il raffreddamento delle attrezzature di stampaggio tramite un sistema a ricircolo.

L'approvvigionamento avviene da un pozzo interno sottoposto a controlli periodici della qualità dell'acqua e la gestione dei consumi è supportata da misure quali il riutilizzo dell'acqua di raffreddamento, il monitoraggio delle perdite e l'installazione di servizi igienici a doppio scarico.



Website

www.sapacompany.com

Email

info@sapacompany.com